



AVVISO PUBBLICO PER LA PRESENTAZIONE DI MANIFESTAZIONE DI INTERESSE PER L'ATTUAZIONE DEI "PROGETTI UTILI ALLA COLLETTIVITÀ (PUC)" – COMUNE DI TARANTO

Premesso che

Il presente avviso pubblico è emanato dal Comune di Taranto in attuazione delle disposizioni normative relative ai Progetti Utili alla Collettività (PUC), strumenti cardine per l'inclusione sociale e il rafforzamento delle competenze dei cittadini in condizione di vulnerabilità economica. I PUC sono stati introdotti per la prima volta dal D.L. 4 gennaio 2019, n. 4, convertito con modificazioni dalla L. 26/2019, come parte integrante delle politiche di contrasto alla povertà e dell'inclusione attiva. Tali progetti rappresentano percorsi concreti attraverso cui i beneficiari del sostegno economico possono partecipare attivamente a iniziative di interesse pubblico, valorizzando le proprie competenze e contribuendo al miglioramento della comunità locale.

Con l'entrata in vigore del D.L. 48/2023, convertito con modificazioni dalla L. 85/2023, le politiche di sostegno ai cittadini in condizione di fragilità economica sono state aggiornate, sostituendo il Reddito di Cittadinanza con due strumenti distinti: l'Assegno di Inclusione (ADI) e il Supporto per la Formazione e il Lavoro (SFL). Tali misure mantengono l'obbligo di partecipazione a percorsi personalizzati di utilità sociale, rafforzando l'approccio attivo verso l'inclusione sociale e il miglioramento dell'occupabilità dei beneficiari. In tale contesto, i PUC costituiscono un elemento essenziale per garantire l'efficacia di questi interventi, promuovendo l'integrazione dei cittadini nei servizi pubblici locali e nelle attività del Terzo Settore.

Il D.M. 156 del 15 dicembre 2023, emanato dal Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali in attuazione dell'art. 6, comma 5-bis del D.L. 48/2023, definisce in maniera dettagliata le caratteristiche, la durata, gli ambiti di intervento e le modalità di attuazione dei PUC, stabilendo linee guida precise per l'inserimento dei beneficiari ADI e SFL in percorsi personalizzati di utilità sociale. Questo decreto costituisce il principale riferimento normativo per la progettazione e la gestione dei PUC, garantendo omogeneità e trasparenza nell'attuazione delle misure di inclusione a livello territoriale.

Il Comune di Taranto, in qualità di ente attuatore, assume la responsabilità di assicurare il pieno rispetto della normativa vigente in materia di sicurezza sul lavoro e di tutela dei partecipanti. In particolare, la gestione dei PUC si conforma a quanto previsto dal D.Lgs. 81/2008, sul tema della

sicurezza e salute nei luoghi di lavoro, dal D.P.R. 1124/1965, in materia di assicurazione obbligatoria contro gli infortuni sul lavoro, dal D.M. 14 gennaio 2020, che disciplina il premio speciale unitario per l'assicurazione dei soggetti impegnati nei PUC, e dalla Nota 1938/2020 della Piattaforma GePI, che fornisce le indicazioni operative per la registrazione, il monitoraggio e la rendicontazione dei progetti. A integrazione di tali disposizioni, si fa riferimento anche alla Circolare INAIL n. 11 del 22 marzo 2024 per ulteriori dettagli operativi in merito all'assicurazione dei soggetti coinvolti nei PUC.

La copertura assicurativa, inclusiva degli infortuni sul lavoro e della responsabilità civile verso terzi, sarà garantita entro i limiti previsti dalla normativa vigente, a valere sulle risorse del Fondo Povertà e dei Fondi Europei, secondo le modalità di gestione e riparto definite dagli atti ministeriali. In tal modo, l'amministrazione comunale tutela sia i partecipanti ai PUC sia i cittadini destinatari dei servizi, assicurando che le attività realizzate abbiano piena efficacia sociale, operativa e giuridica.

In questo contesto, il Comune di Taranto si pone come promotore di un modello di inclusione attiva, basato sulla partecipazione consapevole dei beneficiari, sulla trasparenza gestionale e sul rispetto dei principi di legalità e sicurezza. La realizzazione dei Progetti Utili alla Collettività (PUC) rappresenta quindi un'opportunità concreta di crescita individuale e collettiva, nonché uno strumento strategico per rafforzare la coesione sociale, sviluppare competenze professionali e contribuire al miglioramento dei servizi e delle infrastrutture locali.

Alla luce di quanto sopra, il Comune di Taranto invita, mediante il presente Avviso pubblico, a presentare una Manifestazione di interesse finalizzata a candidare proposte progettuali (PUC) dirette a ospitare i beneficiari dell'Assegno di Inclusione (ADI) e Supporto per la Formazione e il Lavoro (SFL) residenti nel Comune di Taranto. Tali proposte progettuali, una volta valutate e ritenute idonee, saranno inserite nell'apposito catalogo dei PUC presente nella Piattaforma GePI, strumento ufficiale di gestione e monitoraggio dei progetti, così come previsto dal D.M. 156/2023 e dalle indicazioni operative della Nota 1938/2020.

Art. 1 – Finalità e destinatari

Il presente avviso ha la finalità di favorire l'inclusione sociale e lavorativa dei beneficiari ADI e SFL attraverso la realizzazione di PUC che rispondano ai bisogni della comunità di Taranto. Le finalità specifiche comprendono:

- **Rafforzamento delle competenze dei beneficiari:** attraverso la partecipazione a PUC mirati, i cittadini acquisiscono o consolidano competenze trasversali e professionali, come la gestione di attività collettive, la cura del patrimonio pubblico, la collaborazione in servizi sociali e culturali. Questo processo è coerente con quanto previsto dall'art. 6, comma 5-bis del D.L. 48/2023 e dal D.M. 156/2023, che definiscono la personalizzazione dei percorsi secondo le capacità e le aspirazioni dei beneficiari.
- **Promozione della partecipazione attiva alla vita comunitaria:** l'inserimento nei PUC non si limita a un'attività lavorativa, ma si configura come un'opportunità per favorire il senso di responsabilità civica, il protagonismo dei cittadini e la conoscenza diretta delle esigenze della comunità di Taranto. L'approccio previsto dal D.M. 156/2023 sottolinea l'importanza di un impegno volontario orientato al bene comune e alla coesione sociale.
- **Sostegno a progetti che migliorino la qualità dei servizi pubblici locali:** i PUC hanno l'obiettivo di contribuire concretamente al miglioramento della città, intervenendo in ambiti quali manutenzione urbana, supporto educativo, assistenza sociale, valorizzazione del patrimonio

culturale e ambientale. Tali interventi sono progettati e monitorati dal Comune di Taranto in linea con le indicazioni operative della Piattaforma GePI, come da Nota 1938/2020, garantendo efficacia e tracciabilità delle attività.

- **Incremento delle opportunità di integrazione nel mondo del lavoro:** partecipare a PUC consente ai beneficiari di rafforzare il proprio curriculum, sperimentare competenze professionali spendibili nel mercato del lavoro e costruire reti di contatti utili all'inserimento occupazionale. Questo elemento rappresenta un collegamento diretto con gli obiettivi di inclusione attiva stabiliti dalla normativa nazionale, in particolare per i beneficiari ADI e SFL.

I destinatari dell'avviso sono esclusivamente i cittadini iscritti come beneficiari dell'ADI, e i beneficiari del SFL la cui partecipazione ai PUC sia stata inserita nel Patto di Servizio Personalizzato, registrati sulla Piattaforma GePI, come previsto dal D.L. 48/2023, dal D.M. 156/2023 e dalla Nota 1938/2020. La selezione dei partecipanti tiene conto delle caratteristiche individuali, delle competenze e delle esigenze di inclusione, al fine di garantire un impatto positivo sia sui singoli beneficiari sia sull'intera comunità di Taranto.

Art. 2 – Definizioni

Ai fini del presente avviso, i termini utilizzati assumono i significati di seguito indicati, in coerenza con le disposizioni normative vigenti, in particolare il D.L. 48/2023, il D.M. 156/2023, il D.Lgs. 81/2008, il D.P.R. 1124/1965, e le indicazioni operative della Piattaforma GePI (Nota 1938/2020), nonché la Circolare INAIL n. 11 del 2024:

1. **Progetti Utili alla Collettività (PUC):** Per "PUC" s'intende un'organizzazione di attività non strettamente legate alla ordinarietà, destinato alla individuazione di uno specifico obiettivo da raggiungere in un intervallo di tempo definito. Il progetto può riguardare sia una nuova attività sia il potenziamento di un'attività esistente e dovrà produrre un'utilità alla collettività negli ambiti riportati all'art. 4. I PUC sono percorsi di impegno attivo rivolti ai beneficiari dell'ADI e del SFL, finalizzati alla realizzazione di attività socialmente utili, al rafforzamento delle competenze trasversali e professionali, nonché alla promozione dell'inclusione sociale e lavorativa. I PUC sono progettati secondo le linee guida del D.M. 156/2023, prevedendo percorsi personalizzati e modulati sulle capacità e attitudini dei partecipanti.
2. **Beneficiari:** sono i cittadini iscritti come aventi diritto all'ADI o al SFL, secondo quanto previsto dal D.L. 48/2023, che risultano registrati nella Piattaforma GePI e selezionati dal Comune di Taranto per partecipare ai PUC. I beneficiari devono rispettare gli obblighi di partecipazione e le regole di sicurezza sul lavoro, secondo il D.Lgs. 81/2008 e il D.P.R. 1124/1965.
3. **Soggetto attuatore:** è l'ente o organismo individuato dal Comune di Taranto, in grado di realizzare concretamente le attività dei PUC, garantendo il rispetto della normativa vigente in materia di sicurezza, assicurazione e tracciabilità delle attività. Può trattarsi di strutture interne del Comune, enti del Terzo Settore o altri partner accreditati, come stabilito dal D.M. 156/2023. Si specifica che anche le strutture interne del Comune, quando operano come soggetti attuatori, sono tenute al rispetto di tutti gli obblighi e le garanzie previste dalla normativa per la realizzazione dei PUC, inclusi quelli relativi a sicurezza e coperture assicurative.
4. **Fondo Povertà e Fondi Europei:** sono le fonti finanziarie utilizzate per coprire gli oneri assicurativi, le spese organizzative e le attività dei PUC, secondo le indicazioni dei decreti

ministeriali e dei provvedimenti di riparto delle risorse. La gestione dei fondi deve garantire trasparenza, tracciabilità e conformità alla normativa vigente.

5. **Copertura assicurativa:** comprende la tutela contro gli infortuni sul lavoro e le malattie professionali dei partecipanti, nonché la responsabilità civile verso terzi. La copertura è disciplinata dal D.M. 14 gennaio 2020, dalla Determina INAIL n. 3/2020, dalla Circolare INAIL n. 11 del 2024 e dal D.P.R. 1124/1965;
6. **Piattaforma GePI:** è il sistema digitale istituito per la gestione dei PUC, dei beneficiari ADI e SFL, e dei relativi percorsi personalizzati. La piattaforma consente il monitoraggio, la rendicontazione e la verifica delle attività, come indicato nella Nota 1938/2020, assicurando la correttezza e la trasparenza dei progetti.
7. **Inclusione sociale e lavorativa:** indica il processo mediante il quale i beneficiari acquisiscono competenze, esperienze e relazioni che favoriscono la partecipazione attiva alla comunità e l'ingresso o il rafforzamento nel mercato del lavoro, obiettivi cardine dei PUC secondo il D.L. 48/2023 e il D.M. 156/2023.

Attraverso queste definizioni, il Comune di Taranto intende chiarire il quadro concettuale e operativo entro cui si collocano i PUC, assicurando una comprensione uniforme dei termini e una corretta applicazione della normativa vigente, garantendo così trasparenza, efficacia e sicurezza nell'attuazione dei progetti.

Art. 3 – Oggetto

Il presente Avviso Pubblico ha per oggetto la selezione di proposte progettuali di pubblica utilità (PUC) ricadenti negli ambiti di intervento di cui all'art.4, nelle quali inserire beneficiari delle misure di contrasto alla povertà ADI/SFL. Tali proposte dovranno rispondere alle esigenze concrete della comunità locale e contribuire al miglioramento della qualità dei servizi pubblici e al rafforzamento del tessuto sociale del territorio. Tali attività devono essere articolate in progetti personalizzati, coerenti con le competenze e le attitudini dei beneficiari, come stabilito dall'art. 6, comma 5-bis, del **D.L. 48/2023**.

Il Comune di Taranto stipulerà con il soggetto partner apposita Convenzione, nella quale saranno disciplinate le modalità di attuazione del PUC.

Con riferimento ai destinatari coinvolti nei progetti, lo svolgimento delle attività previste nei PUC è a titolo gratuito, non è assimilabile ad una prestazione di lavoro subordinato o parasubordinato e non comporta comunque l'instaurazione di un rapporto di impiego con i soggetti ospitanti sia che siano Pubbliche Amministrazioni sia che siano Enti del Terzo Settore.

Il presente avviso non impegna l'Amministrazione comunale a dare seguito alle attività progettuali qualora non le valuti rispondenti e conformi alla pubblica utilità o qualora il progetto non sia finanziabile per esaurimento delle risorse disponibili.

L'Amministrazione si riserva, comunque, la facoltà di modificare o revocare il presente Avviso Pubblico per motivi di pubblico interesse.

Art. 4 – Ambiti di intervento e vincoli

Gli ambiti di intervento dei Progetti Utili alla Collettività (PUC) rappresentano il cuore operativo dell'iniziativa e sono stati definiti in coerenza con le finalità di inclusione sociale e lavorativa dei beneficiari ADI e SFL, come previsto dal D.L. 48/2023, dal D.M. 156/2023 e dalle indicazioni della Piattaforma GePI (Nota 1938/2020).

Le proposte progettuali ammissibili ai fini del presente Avviso devono rientrare in uno dei seguenti ambiti:

- Culturale
- Sociale
- Artistico
- Ambienta
- Formativo
- Tutela dei beni comuni

Le proposte progettuali devono inoltre possedere i seguenti requisiti:

- a. essere in possesso di finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale.
- b. essere complementari ed integrative delle attività ordinarie svolte dagli Enti pubblici o dagli ETS, ovvero riguardare sia una nuova attività che il potenziamento di un'iniziativa già esistente;
- c. non possono prevedere il coinvolgimento in lavori/opere pubbliche già oggetto di appalto;
- d. non possono prevedere attività in sostituzione di personale dipendente dall'Ente pubblico proponente o dall'Ente gestore nel caso di esternalizzazione di servizi o dall'ente del Terzo Settore.
- e. non possono prevedere il coinvolgimento dei beneficiari in sostituzione di personale assente a causa di malattia, congedi parentali, ferie ed altri istituti o per sopperire a temporanee esigenze in determinati periodi di particolare intensità di lavoro;
- f. non possono prevedere attività analoghe a quelle affidate in appalto /convenzione dal Comune o da altri Enti pubblici;
- g. devono prevedere un impegno per ciascun beneficiario, non inferiore ad **otto ore settimanali** (eventualmente aumentabili fino ad un massimo di **sedici ore settimanali** con il consenso di entrambe le parti); la programmazione delle ore settimanali può essere sviluppata secondo una articolazione compatibile con ulteriore impegno del beneficiario, ovvero sulla base di specifiche esigenze legate alla realizzazione del progetto. In ogni caso tali articolazioni saranno oggetto di autorizzazione da parte del Comune di Taranto.
- h. le attività previste nell'ambito dei PUC sono a titolo gratuito e non saranno in alcun modo assimilabili ad attività di lavoro subordinato o parasubordinato o autonomo e non daranno luogo ad alcun ulteriore diritto da parte dei beneficiari; nell'ambito del Supporto alla Formazione e Lavoro la partecipazione al PUC determina l'accesso ad un beneficio economico , erogato da parte dell'INPS, quale indennità di partecipazione, ai sensi dell'articolo 12, comma 7 del decreto legge n. 48 del 2023 non potranno prevedere il coinvolgimento di beneficiari che ricoprono ruoli o posizioni all'interno dell'organizzazione attuatrice e proponente il PUC;

i. dovrà essere prevista per i beneficiari impegnati nei PUC, l'applicazione degli obblighi in materia di salute e sicurezza previsti in relazione ai soggetti di cui all'art. 3 comma 12 bis del D.lgs.N°81/2008 e ss.mm.ii.;

Tutti i progetti devono essere formalmente approvati dal Comune di Taranto e caricati sulla Piattaforma GePI, dove saranno tracciati obiettivi, ore di partecipazione, attività svolte e risultati ottenuti, assicurando trasparenza, tracciabilità e monitoraggio continuo. Il Comune di Taranto promuove l'attuazione di PUC nei suddetti ambiti in modo che ciascun progetto risulti coerente con le competenze e le potenzialità dei beneficiari, favorendo percorsi di crescita personale e professionale, in linea con le indicazioni normative sui PUC, dall'originario D.L. 4/2019 fino al più recente D.L. 48/2023, garantendo sempre la sicurezza, l'inclusione e la corresponsabilità civica dei partecipanti.

Art. 5 – Soggetti partecipanti e requisiti

I soggetti partecipanti ai Progetti Utili alla Collettività (PUC) sono esclusivamente i cittadini beneficiari dell'Assegno di Inclusione (ADI) e del Supporto per la Formazione e il Lavoro (SFL), secondo quanto previsto dal D.L. 48/2023, convertito con modificazioni dalla L. 85/2023, e dal D.M. 156/2023. La partecipazione dei beneficiari ai PUC costituisce parte integrante dei percorsi personalizzati finalizzati all'inclusione sociale e all'acquisizione di competenze utili per l'ingresso nel mercato del lavoro.

Requisiti di partecipazione - BENEFICIARI

- **Registrazione alla Piattaforma GePI:** i beneficiari devono essere registrati e profilati sulla piattaforma digitale, secondo le indicazioni della Nota 1938/2020, che consente la gestione e il monitoraggio delle attività dei PUC.
- **Stato di beneficiario ADI o SFL:** la partecipazione è riservata esclusivamente a soggetti in possesso del riconoscimento dei relativi strumenti di sostegno alla povertà. Per i beneficiari ADI, la partecipazione ai PUC è un obbligo salvo specifici esoneri; per i beneficiari SFL, la partecipazione è un'opportunità prevista nell'ambito del Patto di Servizio Personalizzato, in conformità con quanto stabilito dall'art. 6, comma 5-bis del D.L. 48/2023.
- **Idoneità fisica e requisiti di sicurezza:** i partecipanti devono essere idonei allo svolgimento delle attività previste dal progetto, nel rispetto delle norme di sicurezza sul lavoro (D.Lgs. 81/2008) e della copertura assicurativa contro infortuni e responsabilità civile (D.M. 14 gennaio 2020; D.P.R. 1124/1965; Circolare INAIL n. 11/2024).

Criteri di selezione e coinvolgimento:

- I beneficiari vengono assegnati ai progetti in base a un profilo personalizzato, che tiene conto delle competenze possedute, delle esperienze pregresse e delle aspirazioni professionali, con l'obiettivo di massimizzare l'impatto formativo e sociale delle attività.
- I soggetti attuatori devono garantire una partecipazione effettiva e continuativa, rispettando il monte ore previsto e assicurando il coinvolgimento in attività coerenti con il profilo del beneficiario.

- È vietata qualsiasi forma di discriminazione, garantendo pari opportunità di accesso, inclusione di persone con disabilità e rispetto dei principi di equità sociale sanciti dalla normativa vigente.
- I beneficiari, in quanto soggetti partecipanti, sono tenuti a rispettare il piano di attività definito, le direttive del soggetto attuatore e tutte le disposizioni previste dalla normativa sui PUC, contribuendo attivamente al miglioramento della collettività.

Art. 6 – SOGGETTI ATTUATORI

Possono proporre proposte di “Progetti utili alla collettività”, in qualità di “Soggetti attuatori”, i seguenti Enti:

1. Ente Pubblico con sede operativa e attività insistenti nel territorio comunale della Città di Taranto;
2. Enti e/o Società partecipate /Fondazioni partecipate dal Comune di Taranto anche non aventi sede operativa nel territorio comunale a condizione che l’attività del PUC venga effettuata sul territorio cittadino e che l’Ente si qualifichi come Società in house ai sensi degli articoli 2, comma 1, lettera o) e seguenti del decreto legislativo 19 agosto 2016 n. 175 e della normativa comunitaria e nazionale successivamente sopravvenuta;
3. Enti del Terzo Settore come definiti dall’art. 4, comma 1 del D.Lgs 117/2017 iscritti al Registro Unico Nazionale del Terzo Settore (RUNTS), istituito in attuazione dell’art. 53, comma 1, D.Lgs. n. 117 del 03.07.2017 che si compone di sette sezioni individuate dall’art. 46, ovvero Organizzazioni di volontariato, Associazioni di promozione sociale, Enti filantropici, Imprese sociali, Reti Associate, Società di mutuo soccorso, altri Enti del Terzo Settore.
4. Enti religiosi civilmente riconosciuti che svolgano attività di interesse generale ai sensi dell’art. 5, D.Lgs. 3 Luglio 2017, n. 117 (Codice del Terzo Settore), per cui adottino un regolamento depositato nel RUNTS ai sensi dell’art. 4, D.Lgs. 3 luglio 2017, n. 117.
5. Le organizzazioni non lucrative di utilità sociale di cui all’art. 10, D.lgs. 4 dicembre 1997, n. 460, iscritte all’anagrafe unica delle ONLUS di cui all’art. 11 del medesimo decreto legislativo, considerati enti del Terzo Settore ai sensi dell’articolo 101 “Norme transitorie e di attuazione” del decreto legislativo n. 117 del 2017.
6. Ogni altro soggetto senza scopo di lucro individuato come tale dalla normativa nazionale.

Requisiti dei Soggetti attuatori:

- avere sede legale e/o operativa nella Città di Taranto da almeno sei mesi dalla presentazione dell’istanza di candidatura al presente Avviso (fatta eccezione per gli Enti e/o Fondazioni Partecipati del Comune di Taranto purché l’attività del PUC insista sul territorio cittadino);
- non aver cessato o sospeso la propria attività;
- essere in regola con gli adempimenti in materia previdenziale, assistenziale ed assicurativa;
- non trovarsi in nessuna delle situazioni descritte all’artt. 94-95 del D.Lgs n. 36/2023 e pertanto non incorrere in alcuna delle cause di esclusione dalla partecipazione alle procedure di affidamento degli appalti pubblici, per sé e per tutti i soggetti previsti nei medesimi articoli;
- il legale rappresentante e i componenti dell’organo amministrativo, ove presenti, non devono aver riportato condanne che comportino l’interdizione, anche temporanea, dai pubblici uffici o essere sottoposti a procedimenti giudiziari;

- non trovarsi sottoposto a procedure di amministrazione controllata, amministrazione straordinaria, concordato preventivo, fallimento o liquidazione (anche volontaria);
- essere in regola con le norme in materia di salute e sicurezza sul lavoro;
- aver assolto all'obbligo (o non essere tenuto agli obblighi) di cui alla Legge 68/99 in materia di tutela del lavoro delle persone disabili;
- non trovarsi nelle cause di divieto, decadenza, sospensione previste dal D.lgs n°159 del 06/09/2011 s.m.e i. (disposizioni antimafia);
- rispettare la normativa in materia di pubblicità sui contributi pubblici ricevuti, ai sensi della legge 124/2017 e ss.mm.ii. ove sia tenuto;
- di non trovarsi nelle condizioni di cui all'art. 53, comma 16 ter, del D. Lgs. 165/2001;

Principali impegni del soggetto attuatore:

1. **Pianificazione e organizzazione delle attività:** Il soggetto attuatore è responsabile della progettazione dettagliata dei PUC, definendo le attività in linea con le esigenze della comunità di Taranto e con i profili dei beneficiari ADI e SFL. Tali attività devono essere strutturate in modo da garantire un'effettiva utilità sociale e al contempo favorire lo sviluppo di competenze trasversali e professionali dei partecipanti.
2. **Coordinamento e supervisione dei beneficiari:** Il soggetto attuatore deve assicurare un costante monitoraggio della partecipazione, verificando l'effettivo svolgimento delle attività secondo il monte ore stabilito. È responsabile della gestione dei beneficiari, della distribuzione dei compiti, della supervisione sul rispetto delle regole di sicurezza e della risoluzione di eventuali criticità operative.
3. **Garantire la sicurezza sul lavoro:** In linea con il D.Lgs. 81/2008, il soggetto attuatore deve adottare tutte le misure necessarie a prevenire rischi, infortuni e malattie professionali, fornendo ai beneficiari dispositivi di protezione individuale e formazione specifica in materia di sicurezza. La copertura assicurativa è obbligatoria sia per gli infortuni sul lavoro sia per la responsabilità civile verso terzi, come stabilito dal D.M. 14 gennaio 2020, dal D.P.R. 1124/1965 e dalla Circolare INAIL n. 11/2024.
4. **Gestione amministrativa e rendicontazione:** Il soggetto attuatore deve assicurare la corretta gestione delle risorse assegnate al progetto, comprese quelle provenienti dal Fondo Povertà e dai Fondi Europei. È tenuto a compilare report dettagliati sulle attività svolte, sugli esiti dei PUC e sull'uso delle risorse, garantendo trasparenza e tracciabilità ai sensi della normativa vigente.
5. **Supporto e accompagnamento ai beneficiari:** I soggetti attuatori devono garantire supporto individuale ai beneficiari, promuovendo l'acquisizione di competenze professionali spendibili nel mercato del lavoro e favorendo l'integrazione nella vita comunitaria. Ciò include l'orientamento, il tutoring e la formazione su specifiche competenze tecnico-pratiche, coerenti con le attività previste dal progetto.
6. **Rispetto della normativa vigente:** Tutte le attività dei PUC devono rispettare le normative nazionali e locali, inclusi gli obblighi assicurativi, le prescrizioni in materia di sicurezza, le regole relative alla tutela dei dati personali e le indicazioni operative della Piattaforma GePI. Eventuali violazioni comportano responsabilità diretta del soggetto attuatore e possono determinare la sospensione o decadenza del progetto.

Art. 7 – Obblighi dei soggetti attuatori

I soggetti attuatori dei Progetti Utili alla Collettività (PUC) nel Comune di Taranto, in linea con il D.L. 48/2023, il D.M. 156/2023 e le indicazioni operative della Piattaforma GePI (Nota 1938/2020), assumono obblighi specifici volti a garantire la corretta esecuzione dei progetti e la tutela dei beneficiari ADI e SFL.

Principali obblighi:

- **Esecuzione conforme al progetto approvato:** il soggetto attuatore è tenuto a realizzare le attività dei PUC esattamente secondo quanto previsto nel progetto approvato, assicurando coerenza tra obiettivi, tempi, risorse e modalità operative, individuando uno o più referenti per il monitoraggio delle attività previste;
- **Garanzia della sicurezza e protezione dei beneficiari:** gli obblighi in materia di sicurezza sono vincolanti. Il soggetto attuatore deve osservare le prescrizioni del D.Lgs. 81/2008, garantendo l'adozione di tutte le misure necessarie per prevenire rischi professionali e garantire la sicurezza dei partecipanti durante lo svolgimento delle attività. L'obbligo comprende la formazione specifica sui rischi, la consegna dei dispositivi di protezione individuale e la supervisione costante delle attività operative.
- **Rendicontazione e tracciabilità delle attività:** i soggetti attuatori sono obbligati a documentare tutte le attività, fornendo report dettagliati sull'avanzamento dei progetti, sul numero di beneficiari coinvolti, sulle ore effettivamente svolte e sulle spese sostenute. La rendicontazione deve essere conforme alle indicazioni date dall'Amministrazione comunale in fase di sottoscrizione della Convenzione;
- **Comunicazione e collaborazione con l'ente comunale:** il soggetto attuatore deve mantenere un flusso costante di comunicazione con l'ente comunale, fornendo aggiornamenti sull'andamento dei progetti, segnalando eventuali criticità operative o rischi per i partecipanti e collaborando attivamente con il Comune per la risoluzione dei problemi; deve comunicare all'Amministrazione la mancata adesione del beneficiario intesa sia come rifiuto ad iniziare le attività sia come assenza ingiustificata. L'assenza ingiustificata delle ore previste comporterà per il beneficiario un richiamo da parte del Comune. Dopo il terzo richiamo (per complessive 24 ore di assenza ingiustificata) la mancata giustificazione comporterà la segnalazione all'INPS per la decadenza dal beneficio;
- **Rispetto delle normative vigenti:** ogni attività deve essere svolta nel pieno rispetto della normativa nazionale e locale, comprese le disposizioni in materia di privacy e sicurezza sul lavoro. Il mancato rispetto degli obblighi comporta la sospensione del progetto o la decadenza della convenzione, con eventuali responsabilità amministrative e civili del soggetto attuatore.
- **Garanzia,** qualora il progetto ammesso supporti servizi oggetti di appalto o di convenzione, che il beneficiario, nell'esecuzione del progetto non sostituisca che il beneficiario, nell'esecuzione del progetto, non sostituisca gli operatori preposti né svolga prestazioni oggetto di appalto/convenzione.

Prima di avviare i PUC, i soggetti attuatori sono tenuti a formalizzare i rapporti con il Comune di Taranto, tramite la sottoscrizione di una Convenzione che disciplini i rapporti tra le Parti, gli obblighi del soggetto promotore e del soggetto attuatore, gli oneri di attivazione e realizzazione dei PUC, la durata del progetto.

La Convenzione disciplina altresì le modalità di gestione e rendicontazione contabile delle attività e delle spese previste dai PUC. La convenzione può riguardare l'attivazione di più PUC.

Il Comune di Taranto effettua azioni di monitoraggio -controllo, sullo stato di avanzamento dei PUC anche mediante visite ispettive nelle sedi dei soggetti ospitanti dove si svolgono le attività progettuali. Azioni di controllo possono inoltre essere attivate anche nel merito delle spese sostenute.

Saranno rimborsate solo le spese ammissibili e conformi alle disposizioni di legge.

Art. 8 – SOGGETTO PROMOTORE

La titolarità dei PUC è dell'Amministrazione Comunale di Taranto -Direzione Servizi Sociali

Il Comune di Taranto è responsabile:

- Della promozione dell'empowerment della comunità territoriale, anche mediante processi di informazione sulla tematica dei PUC;
- dell'approvazione, attuazione, coordinamento e monitoraggio dei singoli PUC;
- dell'implementazione del Catalogo PUC per le Misure ADI ed SFL;
- della destinazione dei beneficiari a progetti coerenti con il profilo e le competenze professionali (acquisite in ambito formale, non formale e informale), nonché in base agli interessi e alle propensioni emerse nel corso dei colloqui sostenuti nell'ambito della sottoscrizione dei Patti d'Inclusione per ADI e dei Patti di Servizio Personalizzato per SFL;
- dell'istituzione preventiva per ogni progetto di un apposito registro delle presenze che potrà essere cartaceo o elettronico. L'attestazione delle presenze dei partecipanti ai PUC è necessaria per le finalità di verifica e monitoraggio ed anche quale strumento giustificativo da presentare per gli eventuali casi di denuncia infortunio a INAIL. La verifica della effettiva partecipazione al PUC è in capo al Comune. I dati riportati nel registro rilevano le presenze, anche ai fini dell'assicurazione obbligatoria INAIL contro gli infortuni e le malattie professionali. In caso di mancato rispetto da parte del beneficiario dell'impegno di partecipazione al progetto e comunque in caso di assenze non giustificate per complessive 24 ore, è disposta, la segnalazione mediante la Piattaforma GePI per la decadenza dal beneficio ai sensi dell'articolo 8, comma 6, lettera c), del decreto-legge n. 48 del 2023;
- delle verifiche e dei controlli in fase di esecuzione e svolgimento dei singoli progetti, anche mediante visite ispettive;
- della copertura assicurativa contro gli infortuni e le malattie professionali presso INAIL e dell'Assicurazione per la responsabilità civile per danni causati a terzi sostenendone i relativi oneri in sede di attivazione e realizzazione dei PUC;
- dell'attività di coordinamento e di supervisione nell'ambito dei singoli progetti
- dell'attività di tutoraggio comprensiva delle verifiche, con cadenza periodica, atte a riscontrare la reale partecipazione dei beneficiari, lo stato di avanzamento degli stessi ed ogni altra attività finalizzata alla efficace realizzazione dei progetti;
- del rimborso delle spese sostenute dai soggetti attuatori in linea con le disposizioni del DM 156/2023 e del successivo art.13.

Art. 9 – Durata dei PUC

La durata dei Progetti Utili alla Collettività (PUC) nel Comune di Taranto è determinata in conformità con il D.L. 48/2023, il D.M. 156/2023, nonché con la normativa precedente sui PUC, al fine di

garantire un percorso di inclusione sociale, rafforzamento delle competenze e partecipazione attiva dei beneficiari ADI e SFL.

Determinazione della durata: ogni progetto ha una durata minima di sei mesi, periodo necessario per assicurare un'esperienza significativa di utilità collettiva e acquisizione di competenze. La durata massima può arrivare fino a 12 mesi, valutata caso per caso in base alla complessità delle attività e agli obiettivi del progetto, previa approvazione del Comune.

Articolazione temporale e monte ore: i progetti sono strutturati in fasi o moduli operativi con obiettivi specifici, consentendo verifiche periodiche dell'avanzamento delle attività. La partecipazione dei beneficiari deve rispettare il monte ore settimanale indicato dalla normativa, compatibile con altre eventuali attività formative o lavorative, garantendo un impegno reale e continuativo.

Proroghe e sospensioni: eventuali proroghe o sospensioni possono essere autorizzate solo dal Comune, motivando ragioni operative o emergenziali, senza pregiudicare la copertura assicurativa dei beneficiari. In caso di sospensione, i soggetti attuatori devono garantire il reinserimento dei beneficiari senza penalizzazioni.

Verifiche periodiche: il Comune effettuerà controlli sull'effettiva partecipazione dei beneficiari, sulla qualità delle attività e sul rispetto delle norme vigenti, assicurando che i progetti producano un beneficio concreto per la comunità di Taranto.

Conclusione del progetto: al termine del progetto, il soggetto attuatore presenterà una relazione finale dettagliata, comprendente la rendicontazione delle attività, i risultati raggiunti e la valutazione delle competenze acquisite dai beneficiari. La chiusura formale è condizione necessaria per la corretta contabilizzazione delle risorse e per l'avvio di eventuali nuovi PUC.

Art. 10– Compilazione e presentazione del progetto PUC

La presentazione dei Progetti Utili alla Collettività (PUC) per il Comune di Taranto deve avvenire in conformità con quanto previsto dal D.L. 48/2023, dal D.M. 156/2023 e dalle linee guida operative della Piattaforma GePI (Nota 1938/2020), che disciplina modalità, controlli e tracciamento dei percorsi dei beneficiari ADI e SFL.

Modalità di compilazione: i soggetti attuatori, pubblici o del terzo settore, devono compilare il progetto in forma digitale secondo gli allegati pubblicati sul sito dell'Amministrazione comunale, inserendo tutti gli elementi richiesti, tra cui:

- Titolo del progetto;
- Persona referente del progetto (Tutor soggetto attuatore)
- Durata (numero mesi);
- Luogo di svolgimento, con specifica se la sede è resa disponibile dal Comune di Taranto;
- Descrizione delle attività;
- Finalità (evidenziando quelle civiche, solidaristiche e di utilità sociale);
- Numero dei beneficiari coinvolti nello svolgimento del progetto;
- Ambito di progetto (da individuare tra quelli di cui all'art. 4);
- Abilità e competenze delle persone coinvolte;
- Materiali e strumenti di uso personale;

- Materiali e strumenti di uso collettivo;
- Modalità operative di impegno dei beneficiari;
- Costi da sostenere;

L'istanza di candidatura è composta dalla seguente documentazione che costituisce parte integrante il presente Avviso:

- Allegato2: DOMANDA - Manifestazione di interesse alla partecipazione all'Avviso PUC sottoscritta dal legale rappresentante;
- Allegato3: SCHEDE PROGETTUALE progetto PUC;
- Allegato4: Dichiarazione sostitutiva di certificazione ai sensi del DPR 445/2000;
- Allegato 5: Schema di Convenzione

Ciascun soggetto potrà presentare manifestazione d'interesse per la realizzazione di uno o più PUC, in uno o più ambiti e con le caratteristiche indicate all'art 4.

L'istanza dovrà essere sottoscritta dal legale rappresentante e corredata da fotocopia del documento di identità del sottoscrittore, visura camerale, Statuto dell'Ente attuatore qualora si tratti di ETS.

La manifestazione di interesse (con gli allegati 2, 3, 4) dovrà essere trasmessa esclusivamente tramite PEC al seguente indirizzo: servizisociali.comunetaranto@pec.rupar.puglia.it riportando nell'oggetto della PEC la seguente dicitura:

MANIFESTAZIONI DI INTERESSE PER LA REALIZZAZIONE DI PROGETTI UTILI ALLA COLLETTIVITA' CON IL COINVOLGIMENTO DI BENEFICIARI DI ADI/SFL.

Le istanze dovranno essere presentate e trasmesse esclusivamente in modalità telematica a partire dalla data di pubblicazione del presente Avviso sul sito del Comune di Taranto.

Le manifestazioni d'interesse saranno valutate periodicamente dall'apposita Commissione in base all'ordine cronologico di presentazione e saranno ammesse fino all'esaurimento delle risorse disponibili, fermo restando la possibilità di ricorrere ad ulteriori risorse che si rendono disponibili.

Art. 11 – Verifiche delle condizioni di ammissibilità

La verifica delle condizioni di ammissibilità dei Progetti Utili alla Collettività (PUC) è un passaggio fondamentale per garantire la piena conformità alle disposizioni normative e la tutela dei beneficiari. Il Comune di Taranto, in qualità di soggetto titolare dei PUC, assicura che ogni progetto presentato sia valutato secondo criteri chiari e definiti, in linea con l'art. 6, comma 5-bis del **D.L. 48/2023**, e secondo le modalità operative stabilite dal **D.M. 156/2023**.

Criteri di ammissibilità:

1. **Conformità normativa:** il progetto deve rispettare integralmente le prescrizioni del D.L. 48/2023 e del D.M. 156/2023, incluse le caratteristiche dei PUC e le finalità di inclusione sociale, formazione e rafforzamento delle competenze dei beneficiari ADI e SFL.

2. **Completezza della documentazione:** devono essere compilati tutti i campi richiesti di cui all'art. 10, comprese le schede descrittive delle attività, l'indicazione dei destinatari, la durata prevista e l'allocazione delle risorse.
3. **Compatibilità con le risorse disponibili:** il progetto deve prevedere attività sostenibili all'interno delle risorse finanziarie disponibili.
4. **Sicurezza dei beneficiari:** ogni progetto deve dimostrare la piena osservanza delle norme di sicurezza sul lavoro previste dal **D.Lgs. 81/2008**, dal **D.P.R. 1124/1965** e dal **D.M. 14 gennaio 2020**, indicando dispositivi di protezione individuale, procedure operative e coperture assicurative necessarie.

Procedura di verifica:

- La valutazione preliminare è effettuata dall'apposita Commissione della Direzione Servizi Sociali del Comune di Taranto, che controlla la correttezza dei dati inseriti e la rispondenza alle finalità sociali del progetto.
- In caso di irregolarità formali o incompletezza della documentazione, il soggetto attuatore sarà invitato a integrare o correggere i dati entro un termine definito, trascorso il quale il progetto potrà essere escluso.
- Progetti con contenuti non conformi alla normativa vigente o che non rispettano i criteri di sicurezza e sostenibilità saranno considerati non ammissibili e non potranno essere avviati.

Esito della verifica e pubblicazione: l'esito delle verifiche sarà comunicato ufficialmente al soggetto attuatore, giusta Determina Dirigenziale. I progetti ammessi verranno iscritti nel catalogo dei Progetti PUC in Piattaforma GePi dal Comune di Taranto. Solo i progetti pienamente ammessi potranno avviare le attività, con la garanzia del supporto assicurativo previsto dalla legge e con il monitoraggio continuo da parte dell'Ente per tutta la durata del PUC.

Rilevanza della verifica: la fase di verifica costituisce un elemento essenziale per assicurare trasparenza, tracciabilità e correttezza nella gestione dei PUC, proteggendo sia i beneficiari che l'ente attuatore, e garantendo il rispetto dei principi di legalità e buon andamento dell'azione pubblica.

Art. 12 – Catalogo dei PUC: validità, sospensione e decadenza

Il Comune di Taranto, in conformità al **D.L. 48/2023**, al **D.M. 156/2023** e alle indicazioni della **Piattaforma GePI (Nota 1938/2020)**, istituisce e mantiene un **Catalogo dei Progetti Utili alla Collettività (PUC)** che raccoglie tutti i progetti ammessi e finanziabili destinati ai beneficiari dell'Assegno di Inclusione (ADI) e del Supporto per la Formazione e il Lavoro (SFL).

1. Catalogo dei PUC: Il Catalogo rappresenta uno strumento di trasparenza, consultabile dalla cittadinanza e dagli operatori interessati, e contiene informazioni dettagliate su ciascun progetto, tra cui:

- finalità e obiettivi del PUC;
- durata e tempi di realizzazione;

- destinatari specifici;
- impegni richiesti ai partecipanti;
- coperture assicurative e requisiti di sicurezza;
- risorse finanziarie disponibili.

2. Validità dei PUC: ogni progetto incluso nel Catalogo ha validità per l'intera durata prevista, determinata in conformità con la normativa vigente. La validità è vincolata alla piena osservanza dei requisiti di ammissibilità, alla corretta compilazione della Piattaforma GePI e al rispetto delle regole di sicurezza previste dal **D.Lgs. 81/2008** e dal **D.P.R. 1124/1965**.

3. Sospensione dei PUC: la sospensione di un progetto può essere disposta dal Comune in caso di:

- inosservanza delle norme di sicurezza da parte del soggetto attuatore;
- mancato rispetto delle condizioni previste dalla Piattaforma GePI;
- accertamento di irregolarità amministrative o contabili.

La sospensione è temporanea e finalizzata alla risoluzione delle criticità emerse. Durante il periodo di sospensione, l'ente attuatore non può proseguire le attività fino a quando le condizioni di ammissibilità non sono ripristinate.

4. Decadenza dei PUC: un progetto decade automaticamente nei casi previsti dal **D.M. 156/2023**, tra cui:

- mancata realizzazione delle attività previste entro i termini stabiliti;
- violazione grave delle norme di sicurezza sul lavoro;
- utilizzo improprio delle risorse assegnate;
- inattività prolungata o non giustificata del soggetto attuatore.

La decadenza comporta la rimozione del progetto dal Catalogo e l'eventuale segnalazione agli organi di controllo competenti. In ogni caso, il Comune garantisce ai partecipanti la possibilità di recuperare il percorso attraverso l'inserimento in altri progetti compatibili con il loro profilo, secondo quanto previsto dalla **Piattaforma GePI**.

5. Monitoraggio e aggiornamento del Catalogo: il Comune aggiorna periodicamente il Catalogo, assicurando la pubblicità dei progetti e la disponibilità delle informazioni ai soggetti interessati. L'aggiornamento include l'inserimento di nuovi progetti, la sospensione temporanea e la decadenza dei progetti non conformi, in conformità ai principi di trasparenza, efficacia e buon andamento dell'azione amministrativa.

Art. 13 – Spese ammissibili

Nel quadro normativo dei **Progetti Utili alla Collettività (PUC)**, come definito dal **D.L. 48/2023**, dal **D.M. 156/2023** e dalla **Piattaforma GePI (Nota 1938/2020)**, il Comune di Taranto stabilisce le categorie di spese considerate ammissibili ai fini della realizzazione dei PUC. La definizione chiara delle spese è essenziale per garantire la trasparenza, l'efficacia e la corretta gestione delle risorse pubbliche e dei Fondi Europei e del Fondo Povertà destinati al finanziamento dei progetti.

Le spese ammissibili per ogni progetto comprendono:

- le spese per dotazioni antinfortunistiche e presidi –assegnati in base alla normativa sulla sicurezza;
- le spese per visite mediche ai fini della sicurezza sui luoghi di lavoro, ex D. Lgs. 81/2008. Sono ammissibili le visite mediche obbligatoriamente previste dagli artt. 168, 176, 196, 204 dell'ex D.Lgs 81/2008;
- le spese per la formazione di base sulla sicurezza;
- le spese per la formazione, di carattere generale e specifica, necessaria per l'attuazione dei progetti;
- le spese per il materiale e strumenti necessari ed utili per l'attuazione dei progetti;
- gli oneri connessi agli accordi/convenzioni con Soggetti di Terzo Settore;

Gli oneri su descritti sostenuti dai soggetti attuatori a titolo di anticipazione saranno rimborsati per un importo complessivo massimo di €3.000 (IVA INCLUSA) per ciascun progetto PUC.

Gli oneri sostenuti saranno rimborsati in un'unica soluzione al termine delle attività, previa presentazione della documentazione giustificativa delle spese effettivamente sostenute.

L'Amministrazione con riferimento alle spese rendicontate valuterà la coerenza e la pertinenza delle stesse rispetto al progetto ammesso e la congruità delle spese sostenute rispetto alla tipologia e alle attività previste nel PUC.

Ai fini della corretta rendicontazione dei costi di progetto, l'Amministrazione fornirà al momento dell'avvio del progetto, al soggetto attuatore, la scheda di tracciamento delle spese sostenute.

Si specifica che, trattandosi di rimborsi spese, i soggetti ospitanti vedranno riconosciuto il contributo a fronte di giustificativi quietanzati (fatture, ricevute, scontrino, ecc.), come disciplinato da Convenzione.

Non è consentita, né verrà rimborsata, alcuna spesa forfettaria e/o priva di documentazione che non faccia riferimento al singolo progetto ammesso.

La liquidazione delle somme di rimborso, per gli Enti tenuti alla presentazione della certificazione di regolarità contributiva (DURC), avverrà a fronte di esito di regolarità dei pagamenti agli enti INPS, INAIL e Cassa edile.

Art. 14 – Risoluzione della convenzione

La presente convenzione tra il Comune di Taranto e il soggetto attuatore dei PUC potrà essere risolta nei casi previsti dalla normativa vigente, nel rispetto dei principi di trasparenza, efficacia e correttezza amministrativa stabiliti dal **D.L. 48/2023**, dal **D.M. 156/2023**, dal **D.Lgs. 50/2016** (Codice dei contratti pubblici) e dalla **Piattaforma GePI (Nota 1938/2020)**.

1. Cause di risoluzione: la risoluzione della convenzione può avvenire nei seguenti casi:

- inadempimento degli obblighi contrattuali da parte del soggetto attuatore, comprese le violazioni in materia di sicurezza sul lavoro, coperture assicurative e gestione dei beneficiari;
- mancata realizzazione delle attività progettuali conformemente agli obiettivi definiti nel PUC approvato;

- irregolarità nella rendicontazione delle spese ammissibili o uso improprio dei fondi destinati al progetto;
- comportamenti dei partecipanti o del soggetto attuatore che ledano l'immagine del Comune o compromettano la sicurezza dei beneficiari e della collettività;
- sopravvenute cause di forza maggiore che impediscano in modo permanente lo svolgimento delle attività progettuali.

2. Procedura di risoluzione: la risoluzione deve essere formalizzata mediante atto scritto del Comune di Taranto, previa comunicazione al soggetto attuatore e concessione di un termine congruo per la regolarizzazione delle eventuali irregolarità. La procedura prevede:

- verifica documentale e accertamento delle violazioni;
- invio di una diffida formale con indicazione dei tempi di rettifica;
- eventuale risoluzione della convenzione in caso di mancato adempimento nei termini previsti.

3. Effetti della risoluzione: la risoluzione comporta:

- cessazione immediata delle attività del PUC da parte del soggetto attuatore;
- sospensione dei pagamenti e recupero delle somme eventualmente erogate in eccesso;
- segnalazione all'INAIL per eventuali implicazioni assicurative e all'Autorità di controllo per inadempienze gestionali;
- possibilità di affidamento dei progetti a soggetti sostitutivi, secondo le procedure previste dalla **Piattaforma GePI** e dalle direttive ministeriali.

4. Tutela dei beneficiari: In caso di risoluzione, il Comune di Taranto assicura la continuità dei percorsi per i beneficiari ADI e SFL, garantendo che eventuali interruzioni non comportino penalizzazioni in termini di inclusione sociale e accesso ai diritti previsti dalla normativa vigente.

5. Disposizioni integrative: La risoluzione della convenzione non esclude l'applicazione di eventuali responsabilità civili o penali da parte del soggetto attuatore, né la possibilità per il Comune di esercitare azioni di recupero dei danni subiti, nel rispetto dei principi di proporzionalità e legalità sanciti dalla normativa nazionale.

Art. 15– Responsabile Unico del Procedimento

Il Responsabile Unico del Procedimento, ai sensi della L. 241/90 e ss.mm.ii., è la Dottoressa Mirella Pasca, Funzionario Capo Servizio Area Povertà e Inclusione Sociale del Comune di Taranto.

Per ulteriori eventuali informazioni o assistenza nella compilazione della documentazione utile alla partecipazione all'Avviso pubblico **compreso il supporto tecnico alla predisposizione della proposta progettuale di utilità collettiva da candidare**, l'Ente interessato potrà rivolgersi al seguente indirizzo e-mail: mirella.pasca@comune.taranto.it

Art. 16 - Adempimenti in materia di trattamento dei Dati Personali

I dati personali (anche giudiziari ai sensi art. 10 del Regolamento UE 679/16) verranno trattati esclusivamente per la seguente finalità: Gestione degli aspetti operativi ed amministrativi connessi ai progetti utili alla collettività (d'ora in poi "PUC") e la base giuridica del trattamento è l'obbligo legale così come previsto dall'art. 6, par.1, lettera c) e dall'art. 9, par. 2, lettera b) in quanto il D.L. 4 maggio 2023, n. 48 convertito con modificazioni dalla Legge 3 luglio 2023, n. 85, prevede una specifica disciplina per l'accesso all'assegno di inclusione (ADI) ed al supporto alla formazione (SFL). Il trattamento dei dati da parte dei titolari del trattamento avverrà attraverso procedure informatiche o comunque mezzi telematici o supporti cartacei nel rispetto delle adeguate misure tecniche ed organizzative di sicurezza del trattamento previste dalla normativa del Regolamento UE 679/16 (art. 32). La natura del conferimento dei dati previsti non è facoltativa bensì obbligatoria. Si precisa che un eventuale rifiuto al conferimento dei dati comporta l'impossibilità di dare seguito alla procedura. L'interessato potrà far valere i propri diritti previsti dagli articoli da 15 a 21 del Regolamento UE 679/16 (diritto di accesso, diritto di rettifica, diritto di cancellazione, diritto di limitazione di trattamento, obbligo di notifica in caso di rettifica o cancellazione o limitazione del trattamento, diritto alla portabilità dei dati, diritto di opposizione).

Il Titolare del Trattamento dei dati ai sensi art. 4 comma 7 e art. 24 del Regolamento UE 679/16 è il Comune di Taranto, con sede in Piazza Municipio n. 1 – 74123 Taranto (Italy), che conserverà i dati acquisiti esclusivamente per il periodo indicato dalle normative che regolano le proprie attività istituzionali.

Tutti i dati personali, dei quali l'Amministrazione verrà in possesso in occasione del presente procedimento, verranno trattati nel rispetto del "Regolamento Generale sulla Protezione dei dati UE 2016/679" (di seguito GDPR 2016/679).

Ai sensi dell'art. 28 del GDPR 2016/679, l'Amministrazione considera il soggetto partner individuato alla stregua del presente avviso, nella persona del legale rappresentante, responsabile del trattamento dei dati personali.

Art.17 –Norme di rinvio

Per quanto non espressamente previsto nel presente Avviso si fa riferimento alle norme contenute nel Decreto Legge 4 maggio 2023, n. 48, convertito, con modificazioni, dalla Legge 3 Luglio 2023, n. 85, istitutivo delle due nuove misure di contrasto alla povertà –Assegno di Inclusione e Supporto per la Formazione e il Lavoro –che prevede, nell'ambito dei percorsi personalizzati, la partecipazione dei beneficiari ai PUC, le cui modalità ed i termini di attuazione sono definiti nel Decreto Ministeriale n. 156 del 15 dicembre 2023 (GU Serie Generale n. 14 del 18-01-2024) che regola le forme e le caratteristiche dei PUC, rivolti ai beneficiari dell'Assegno di Inclusione e del Supporto per la Formazione e il Lavoro, ai sensi dell'articolo 6, comma 5 bis del DL n. 48 del 2023.

Art.18 –Pubblicità

Il presente Avviso sarà pubblicato all'Albo Pretorio del Comune di Taranto, senza scadenza, all'indirizzo: www.comune.taranto.it